

Martedì il seminario del Tavolo coordinato da Schifone. Nichi Vendola dalla Puglia invia il suo Capo di Gabinetto

Partenariato, Regioni in campo per i programmi operativi

Napoli. Un seminario interregionale sui programmi operativi interregionali. Lo ha organizzato il Tavolo Regionale del Partenariato, in collaborazione con il **Formez** Pa: si terrà martedì 26 ottobre, nella sede del Partenariato, in via Marina a Napoli.

"Un appuntamento importante soprattutto in prospettiva futura" sottolinea il presidente del tavolo, il consigliere regionale Luciano Schifone (Pdl), che lo ha voluto e che nell'invito indirizzato ai componenti, rileva come esso si inquadri "nell'ambito del progetto Mip (Modelli Innovativi di Partenariato), affidato al

Formez dal Dipartimento Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri".

La kermesse voluta dall'ex assessore al Turismo della giunta Rastrelli consiste in un'analisi delle "diverse esperienze di partenariato economico e sociale realizzate nelle aree dell'obiettivo Convergenza", al fine di valutare "le ricadute del processo concertativo sulle politiche di sviluppo e di individuare delle buone pratiche che possano diventare la traccia di un modello comune di organizzazione del confronto tra parti sociali e decisori istituzionali".

"Nel corso della messa a punto del progetto - continua Schifone, consulente

del governatore Caldoro

in materia di turismo - è emersa da più parti l'esigenza di un focus sui meccanismi di concertazione nei programmi operativi interregionali, al fine di mettere in rete le esperienze fin qui maturate, con i loro punti di forza e le loro criticità".

"Ed è proprio quello che intendiamo provare a realizzare con il seminario del 26 ottobre che - conclude l'esponente della maggioranza di centrodestra chiamata a traghettare le sorti dell'ente di via Santa Lucia - si propone, appunto, di avviare questa riflessione, in una discussione che veda coinvolte le autorità di gestione dei due

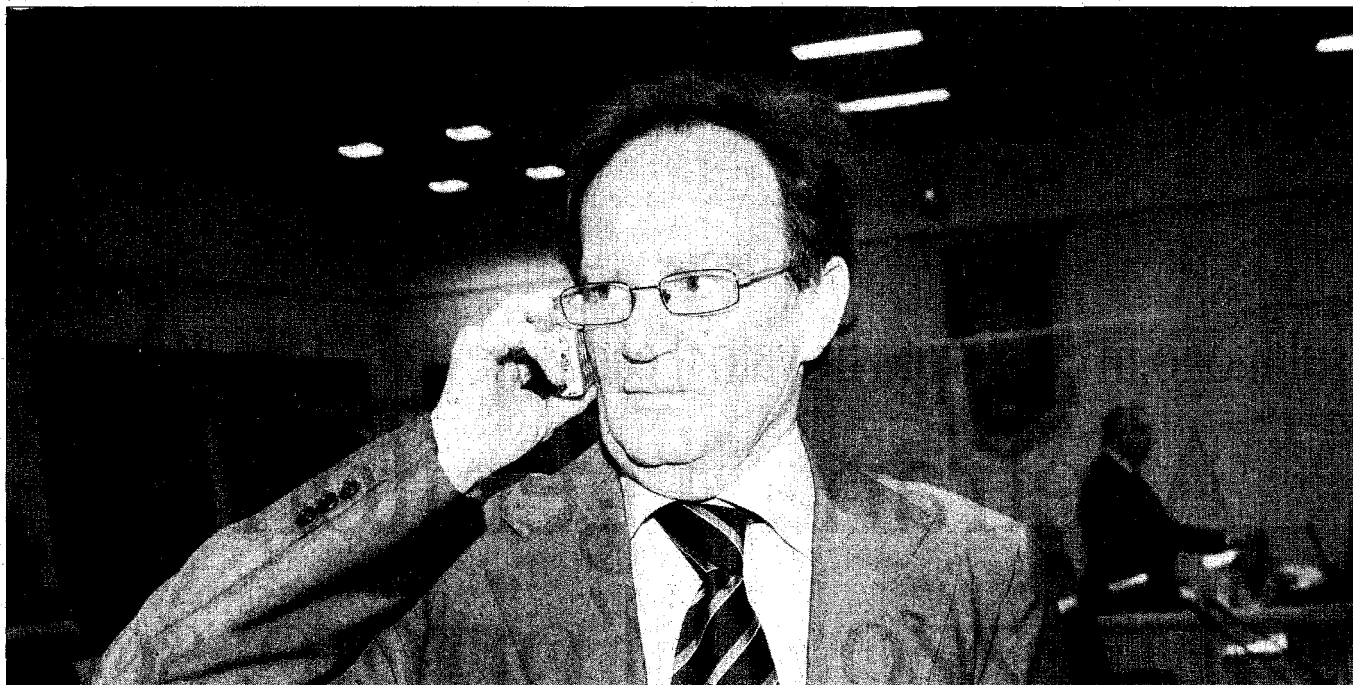
programmi Poi Energia e Poin Attrattori Culturali, Naturali e Turismo della cui autorità, la Campania è capofila".

All'incontro parteciperanno, tra gli altri, i responsabili dei Tavoli Regionali del Partenariato, un "parterre de roi" composto dai rappresentanti delle parti economiche e sociali, fra cui, il vicepresidente della giunta regionale della Campania (con delega al Turismo), Giuseppe De Mita (Udc), il capo di Gabinetto del governatore della Regione Puglia Nichi Vendola, nonché coordinatore del Tavolo di Partenariato della Puglia, Francesco Manna.

g. s.

segreteria@metropolisweb.it

©riproduzione riservata



Il blitz

Continua la protesta dei disoccupati contro la Regione: invocano il mantenimento del sussidio mensile

I precari del progetto Bros occupano il Duomo di Napoli

Non si ferma la protesta dei precari del progetto regionale Bros. Ieri mattina, dopo avere trascorso qualche ora all'esterno della chiesa, intonando slogan per il **lavoro**, i dimostranti (una quarantina in tutto) sono entrati all'interno del duomo di Napoli, occupandolo in maniera "pacifica". A vigilare sulle loro mosse gli agenti del vicino commissariato di polizia, accorsi sul luogo della manifestazione.

I precari del Bros chiedono certezze sul futuro del loro percorso formativo, ormai concluso da tempo. In più invocano il mantenimento del sostegno al reddito: poco meno di 600 euro mensili erogati in forma di sussidio fino allo scorso mese di agosto. Quella di ieri mattina non è la prima protesta messa in atto dai precari del



progetto regionale Bros (budget per il reinserimento occupazionale sociale), il percorso formativo varato nel 2006 dalla giunta Bassolino, con lo scopo di formare figure professionali da inserire, poi, nel settore della raccolta differenziata. Da mesi, infatti, i senza lavoro protestano anche in maniera violenta contro la Regione per l'impossibilità di uno sbocco occupazionale. Due giorni fa ignoti ritenuti "vicini" alla sigla avrebbero (il condizionale è d'obbligo) "firmato" il rovesciamento di secchi di letame davanti alla sede dell'assessorato al **Lavoro** mentre, non più tardi di quattro giorni fa, gli stessi

Bros hanno seminato il caos in via Marina e via Toledo, inscenando un corteo di protesta e rovesciando alcuni cassonetti.

